

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	14
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_2878131212751
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
ACCC - Codice identificativo	FDGJ007
ACCP - Progetto di riferimento	I rituali e i carri artistici del grano. Ricerche e studi finalizzati all'elaborazione di un dossier di candidatura di rete per l'iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO.
ACCS - Note	Nell'ambito del Progetto di riferimento sono state anche compilate cinque schede IPIC per l'iscrizione nell'Inventario del patrimonio culturale immateriale campano della Regione Campania.
OGM - Modalità di individuazione	rilevamento sul campo

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	festa-cerimonia, saperi
OGD - Definizione	Festa del grano in onore di Sant'Anna 07: saperi sull'allevamento delle vacche per il traino della #traglia#

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Molise
LCP - Provincia	CB
LCC - Comune	Toro
LCL - Località	TORO

PVL - ALTRO TOPONIMO

PVLT - Toponimo	Contrada Vicenne
-----------------	------------------

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Sanità, Helga (responsabile scientifica del progetto di ricerca)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Sanità, Helga (responsabile ricerca sul campo)
CMC - Responsabile ricerca e	

redazione	Tucci, Roberta (responsabile redazione MODI)
CMA - Anno di redazione	2019
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ Università degli Studi Suor Orsola Benincasa: Rituali e carri artistici del grano
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	BDI
ADP - Profilo di accesso	1

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>“Avevo una coppia di mucche che ci tiravo la #traglia# a Sant’Anna. Le mucche mie l’ho tenute undici anni, però tiravo le #traglie# con i buoi di Larino: saranno quarant’anni che tiro le #traglie#”. Le mie mucche, Bianchina e Fiorentina, le ho vendute a fine ottobre. Ci vuole molto tempo perché imparino a farlo bene. Le mie le ho prese a Larino; avevano 17 mesi quando hanno tirato la #traglia# per la prima volta. Scappavano sempre, anche con la traglia dietro, ma bisognava lasciarle sfuriare senza menarle e poi accarezzarle con dolcezza. L’addestramento dura diversi mesi. Gli animali non sono mai maltrattati; lo sforzo dei buoi per tirare le #traglie# è solo alla partenza poi la fatica diminuisce. A Larino tirano con le corna, a Jelsi tirano con il petto e perché possano farlo è necessario il #collazzo#, un collare di cuoio attaccato al giogo. Ora non ho più le mucche: “mi dispiace, quest’anno non so a Sant’Anna che farò; ho due nipotini e gli faccio una #traglietta# piccola a loro”.</p>
NSC - Notizie storico critiche	<p>Nel paese di Jelsi in provincia di Campobasso, si svolge ogni anno il 26 luglio la festa del grano in onore di Sant’Anna. La patrona del piccolo borgo molisano viene celebrata attraverso una spettacolare sfilata di #traglie# (mezzi agricoli tradizionali utilizzati per il trasporto dei covoni di grano) e carri allegorici trainati da animali o da trattori, realizzati in paglia e grano in fogge artistiche sempre nuove, ispirate tanto a elementi decorativi della tradizione, come le immancabili #pèlomme# (strutture romboidali in paglia), quanto a temi della modernità. Il pretesto religioso della rappresentazione è il ringraziamento dovuto alla patrona per aver salvato il paese dal violento terremoto nel 1805. Già sul finire del mese di giugno il grano per i carri e le #traglie#, quello più bello, grano duro dal fusto alto coltivato "ad hoc", viene mietuto al confine con la Puglia durante un rituale che coinvolge gli anziani agricoltori, le donne e i giovani del paese che si ritrovano sui campi dove cantano, mietono, cucinano e mangiano insieme sotto lo sguardo materno della statua di Sant’Anna che li accompagna vigilando sulle operazioni a guisa di una Demetra pagana. Il grano raccolto viene poi benedetto e può essere così lavorato dalle donne che cominciano a realizzare lunghissime trecce. Nel corso di diverse settimane le donne più anziane si ritrovano per lavorare insieme a quelle più giovani per diverse ore al giorno. Il grano deve essere pulito, selezionato e poi messo in ammollo per diventare docile all’intreccio. Il lavoro è lungo e attento: sono selezionate le spighe migliori, pulite dalle foglie e, raccolte in mazzetti, #mattgl’#, tenute a bagno per ventiquattro ore, intrecciate a formare le meravigliose trecce nere e dorate che abbelliranno i carri, le #traglie# e l’intero paese. Intanto nei garage e nei laboratori approntati per l’occasione i più giovani, guidati dagli artigiani esperti, realizzano i carri artistici cercando di tenerne segreto il soggetto fino al giorno della festa. All’alba del 26 luglio, mentre viene distribuito il pane benedetto di Sant’Anna, i carri si raccolgono lungo il corso principale di Jelsi e da qui sfileranno accompagnati dalla banda e da gruppi</p>

folkloristici fino alla località nota come Aia di Sant'Anna dove i buoi da traino si inginocchieranno al cospetto della santa patrona per ricevere la benedizione insieme alle spose, ovvero le giovani jelsesi convolate a nozze nel corso dell'ultimo anno. La festa del grano di Jelsi ha ottenuto l'assegnazione del marchio dell'"Anno Europeo del Patrimonio 2018", un riconoscimento del MIBACT alle attività capaci di incoraggiare la partecipazione e la valorizzazione del patrimonio culturale quale risorsa condivisa, di sensibilizzare alla storia e ai valori comuni e rafforzare il senso di appartenenza all'Europa.

RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

RIM - Rilevamento/contesto rilevamento nel contesto

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVL - Rilevatore Sanità, Helga

DRVD - Data del rilevamento 2019/06/30

CAO - OCCASIONE

CAOD - Denominazione festa di S.Anna (26 luglio)

RIC - RICORRENZA

RICP - Periodicità annuale

RICI - Data inizio 2019/06/30

RICF - Data fine 2019/07/26

ATI - ATTORE INDIVIDUALE

ATIR - Ruolo devoto di Sant'Anna, ex allevatore

ATID - Nome Biagio Zilembo

ATIA - Note Realizza una #traglia# che sfila in processione il 26 luglio.

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo FDGJF007

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fermo-immagine

FTAK - Nome file digitale FDGJF007.jpg

FTAT - Note Fermo-immagine tratto da documento audiovisivo (vedi VDC)

FTAS - Indicazioni specifiche il fermo-immagine è tratto dal documento audiovisivo (vedi VDC)

VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

VDCN - Codice identificativo FDGJV007

VDCX - Genere documentazione esistente

VDCP - Tipo/formato file digitale

VDCA - Denominazione /titolo Biagio Zilembo, allevatore di buoi, cos'è una Traglia

VDCS - Specifiche Durata: 4'16"

VDCR - Autore Pascolo, Enzo/ D'Antonio, Gaetano

VDCD - Riferimento cronologico 2019/06/30

VDCE - Ente proprietario Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli

VDCW - Indirizzo web (URL)	https://youtu.be/8Q_yle3BeYQ
VDCT - Note	Materiali etnografici raccolti da Helga Sanità
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Sant'Anna 2008
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sant'Anna. La Festa, a cura di Norberto Lombardi, Ines Mignogna, Jelsi, Comune, Comune di Jelsi, 2008.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	VALIANTE 1988
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Valiante Antonio, Le stagioni del seme santificato. Studio sulla festa del grano a Jelsi e nell'Italia Centro-Meridionale, Jelsi, Comune di Jelsi, 1988.
RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ	
RMF - Riferimenti ad altre entità	MODI ICCD_MODI_6880403820751 Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli è in relazione con Il modulo fa parte di un gruppo di 11 MODI (6880403820751, 0054789112751, 3020000212751, 7226730212751, 3114440212751, 2595311212751, 2878131212751, 6241851212751, 2243471212751, 9169281212751, 7938866053751), tutti riferiti a entità immateriali connesse alla festa del grano in onore di Sant'Anna, rilevate a Jelsi nel 2019 nell'ambito del progetto "I rituali e i carri artistici del grano. Ricerche e studi finalizzati all'elaborazione di un dossier di candidatura di rete per l'iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO".